

Progetto di ricerca su:
***“Business model innovation e product innovation nelle PMI manifatturiere italiane.
Quale effetto sulle performance? Un'analisi teorica ed empirica”***

***Allegato
codice 1***

Afferenza: **Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi**
Coordinatore: **Prof.ssa Cristina Bettinelli**

Descrizione del programma

Lo scopo del progetto è comprendere come l'innovazione di prodotto (product innovation, PI) interagisce con l'innovazione del modello di business (business model innovation, BMI) nelle PMI manifatturiere italiane, e come queste due forme di innovazione influenzano le performance economiche delle imprese. L'analisi della relazione tra BMI, PI e performance è di fondamentale rilevanza nelle PMI nelle quali - come scritto nei programmi di finanziamento di Horizon 2020 – la PI quanto tale non ha valore specifico se non accompagnata da idonei modelli di business per portare tali innovazioni sul mercato (H2020-INSO-2014).

Con BMI si intende la ricerca di nuove logiche per creare valore per gli stakeholder d'impresa con particolare riguardo a clienti, partner e fornitori (Amit e Zott, 2012; Casadesus-Masanell e Zhu, 2013; Viene e Berniker, 2008) mentre PI si riferisce a specifici cambiamenti nelle caratteristiche del prodotto (Zott e Amit, 2002). Rispetto alla PI, la BMI è generalmente considerata la forma di innovazione maggiormente in grado di dare vita a un vantaggio competitivo per l'impresa (Bucherer et al., 2012).

Tuttavia, nella letteratura corrente BMI e PI sono trattate in maniera ambigua: non esiste ad oggi una definizione chiara del network nomologico di questi concetti; né è chiara la relazione causale tra di essi (Casadesus-Masanell e Zhu, 2002, 2013); né come incidano sulle performance aziendali (Bucherer et al, 2012; George e Bock, 2010). Questo progetto intende quindi colmare questi gap sia dal punto di vista teorico che empirico.

Obiettivi

Il completamento di questo progetto di ricerca consentirà di approfondire la conoscenza teorica ed empirica su come la PI interagisce con la BMI (e viceversa) e su come le due forme di innovazione influiscono sulle performance delle PMI manifatturiere italiane. I risultati contribuiranno alla pratica manageriale, offrendo una prospettiva più olistica su come integrare in maniera efficace/efficiente PI e BMI e quali risultati prestazionali possono attendersi da queste dinamiche innovative. Questa ricerca avrà forti ricadute sia sul piano della comunità scientifica che su quello manageriale per i seguenti motivi. Da un punto di vista accademico, questa ricerca arricchirà gli studi sull'innovazione d'impresa in generale offrendo una panoramica dinamica e multilivello dell'interplay tra BMI e PI e dando una panoramica teorica ed empirica di come queste due forme di innovazione incidono sulle performance aziendali. Il framework sviluppato e testato potrà essere oggetto di replicazione in altri contesti, in altri settori e su raggruppamenti di impresa di maggiori dimensioni.

Da un punto di vista gestionale questo progetto si tradurrà in una maggiore consapevolezza da parte dei decision maker in vista di una migliore allocazione delle risorse a disposizione per alimentare la PI e/o la BMI a seconda dei fattori situazionali che emergeranno dal modello che verrà costruito e degli obiettivi di performance che le singole imprese si propongono di raggiungere attraverso attività di innovazione del prodotto e/o del modello di business.

In generale si ritiene che i risultati di uno studio di questo tipo focalizzato sulle PMI del sistema manifatturiero (che rappresentano circa il 60 percento dell'occupazione complessiva

in Europa e addirittura l'80 per cento in Italia, Ayyagari et al., 2007), possa essere di importante ausilio anche per i responsabili delle politiche economiche a sostegno dell'innovazione d'impresa in Europa in generale e in Italia in particolare per comprendere meglio quali sono le forme di innovazione che è più opportuno stimolare (BMI o PI), le condizioni sotto le quali le due devono essere portate a compimento congiuntamente, e i risultati che ci si può prospetticamente attendere dal punto di vista degli investimenti effettuati. Soprattutto in vista degli sfidanti obiettivi che la Commissione Europea si propone di raggiungere con i programmi di Horizon 2020.

Struttura

Il progetto si articola in tre fasi:

1. Costruzione del framework di riferimento (tempo di realizzazione: 3 mesi - apr-giu)
Attraverso la disamina della letteratura sul tema di BMI, PI e relazioni tra le due forme di innovazione verrà costruito un framework di riferimento multilivello nel quale la PI è considerata input, output o parte integrante del processo di BMI. Ciò consentirà di individuare distinguere chiaramente le attività di BMI da quelle di PI. Il modello concettuale sviluppato verrà adattato alle caratteristiche delle PMI operanti nel settore manifatturiero sulla base di studi precedenti sul tema (Camuffo et al., 2008 esistente, Pozzana, 2011; Pozzana e Benedetti, 2011).
2. Realizzazione operativa del modello concettuale multilivello (tempo di realizzazione: 2 mesi - lug-ago). Sulla base del modello costruito verranno identificare delle metriche con validità convergente e discriminante per poter misurare la BMI e la PI e le rispettive relazioni con le performance aziendali. Si procederà pertanto ad identificare dei parametri che consentano di operationalizzare i concetti di BMI e PI.
3. Raccolta e analisi dei dati (tempo di realizzazione: 7 mesi - sett-mar). I dati verranno raccolti su un arco temporale dal 2000 al 2014. Verrà selezionato un campione stratificato di 300 PMI italiane (Ateco 2007: da CIO a C33) dal database Aida (Bureau Van Dijk). Alle imprese sarà sottoposto un questionario finalizzato ad indagare il tipo di modello di business adottato, le caratteristiche del modello di business che i rispondenti considerano innovativi, le dinamiche di BMI e le conseguenze di tali innovazioni sulle performance d'impresa. Inoltre, saranno incluse anche domande specifiche sulle attività di innovazione di prodotto. Dalla banca dati Aida (Bureau Van Dijk) saranno raccolte informazioni anche in merito a performance d'impresa, proprietà, governance, ecc.

Un volta raccolti, i dati saranno analizzati con metodi di regressione statistica longitudinali e altri metodi (cluster analysis, analisi di mediazione, moderazione, e complementarità) per identificare le relazioni causali e le interazioni tra BMI, PI e performance.